



LICEO CLASSICO G. PARINI

PROTOCOLLO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Con il presente protocollo, approvato dal Collegio Docenti in data 26/09/2023, il Liceo Classico G. Parini, recependo quanto contenuto nella Nota Prot. MIUR 843 del 10 aprile 2013 contenente le “linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, intende sostenere e regolamentare l’esperienza delle sue studentesse e dei suoi studenti che effettuano parte del percorso scolastico all'estero.

Il Collegio dei Docenti ritiene prioritario sostenerli durante la loro esperienza interculturale, avvalersi delle loro esperienze individuali nell'ambito della crescita partecipata dell'intera comunità scolastica e, infine, regolamentare le procedure e gli atti formali relativi all’attività, assicurandone la trasparenza e garantendo a tutti un pari trattamento.

Obiettivi del presente protocollo sono:

- a) seguire e monitorare il soggiorno delle studentesse e degli studenti all'estero dal punto di vista didattico;
- b) responsabilizzare le studentesse e gli studenti sui propri doveri nella prospettiva del reinserimento nella scuola italiana;
- c) assicurare una corretta valutazione dell’esperienza all’estero ai fini del reinserimento e dell’attribuzione dei crediti;
- d) facilitare il reinserimento nella classe di appartenenza.

Per dare attuazione al protocollo viene nominato un referente d’istituto con il compito di:

- a) valorizzare all’interno della scuola l’esperienza delle studentesse e degli studenti e i materiali da loro prodotti o acquisiti nel corso del periodo scolastico all’estero;
- b) supportare i consigli di classe ai fini di una linea di comportamento unitaria e curare i contatti con i coordinatori di classe;
- c) curare, in collaborazione con la Segreteria Didattica, un'anagrafica delle studentesse e degli studenti all’estero.

Esperienza di mobilità: premesse

- È importante che gli studenti che volessero partecipare alla mobilità studentesca possedano un solido profitto e abbiano dimostrato, nei primi tre anni di studio, l’autonomia necessaria a un buon recupero volto a un proficuo reinserimento in classe dopo l’esperienza vissuta all’estero.
- Qualora lo studente desiderasse trascorrere all’estero un periodo di tre o sei mesi, è assolutamente da preferirsi, per motivi didattici, organizzativi e di reinserimento, **la scelta del primo semestre**.
- La decisione di intraprendere un periodo di studio all'estero non può e non deve interferire con l'autonomia e la discrezionalità dei singoli docenti e del Consiglio di Classe nell'attribuire le valutazioni finali delle singole discipline.
- Il Liceo Parini non prevede sessioni d’esame straordinarie per il recupero di eventuali insufficienze al termine del terzo anno. Gli studenti con giudizio sospeso sosterranno gli esami di recupero nelle regolari sessioni previste; pertanto, è consigliabile programmare la partenza in una data successiva alle prove.
- La mobilità internazionale ha una durata massima di un anno scolastico.

Esperienza di mobilità: procedure

ENTRO I SEI MESI DALLA PARTENZA

La famiglia:

- comunica al Coordinatore di Classe e al Referente d'Istituto l'intenzione di partecipare ad un progetto di mobilità studentesca, indicando il periodo e la destinazione.

Il Consiglio di Classe:

- esprime il proprio parere sulla base del profitto dello studente, dei suoi punti di forza e di fragilità. Il Coordinatore di Classe comunica alla famiglia il parere dei docenti.

ENTRO I TRE MESI DALLA PARTENZA

La famiglia:

- comunica per iscritto alla scuola l'avvio della procedura (All. 1), compila il patto formativo (All. 2) e prende visione, insieme allo studente, dei contenuti minimi del quarto anno (All. 3). Gli allegati 1 e 2 vanno consegnati alla segreteria didattica e inviati via mail al Referente d'Istituto e al Coordinatore di Classe.

ALL'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

I docenti del Consiglio di Classe:

- in concomitanza con la consegna dei piani di lavoro, indicativamente verso l'inizio di novembre, stabiliscono i contenuti disciplinari essenziali della propria disciplina e li inviano al Coordinatore.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe:

- compila il 'Piano Didattico Personalizzato' (All. 4) e lo invia allo studente.

Lo studente:

- riceve, entro la fine di novembre, il 'Piano Didattico Personalizzato' compilato da tutti i docenti.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO

Lo studente:

- mantiene i contatti con il Coordinatore di Classe tramite posta elettronica; prepara il reinserimento dal punto di vista didattico-disciplinare; ha cura che la scuola estera predisponga una relazione sui corsi frequentati e sui contenuti svolti e la conseguente valutazione degli apprendimenti ad uso dei docenti del Consiglio di Classe.

AL RIENTRO DALL'ESTERO

Lo studente:

- consegna il prima possibile alla Segreteria Didattica e in copia al Coordinatore la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante;
- prepara una relazione sull'esperienza appena trascorsa per il riconoscimento delle ore di PCTO e di quelle da integrare nel modulo di 30 ore per l'orientamento (All. 5)

- sostiene le prove di accertamento per il recupero dei contenuti fondamentali previste dal Consiglio di Classe.

I docenti del Consiglio di Classe:

- esaminano le valutazioni estere e stabiliscono i tempi e le modalità per le prove di accertamento. Stabiliscono, inoltre, un termine di consegna della relazione scritta in formato digitale per il riconoscimento delle ore di PCTO e di quelle dell'orientamento. Concordano con l'alunno un momento di condivisione delle competenze acquisite in cui verrà illustrata l'esperienza didattica più significativa maturata all'estero. Tale incontro può svolgersi in orario curricolare, alla presenza del docente della materia individuata, oppure in orario extracurricolare alla presenza di tutti i docenti del Consiglio di Classe.
- al termine delle operazioni di riconoscimento delle ore di PCTO e dell'orientamento, compilano il modulo previsto (All. 6) che il Coordinatore inserirà nella cartella personale PCTO dello studente.

PROVE DI ACCERTAMENTO

Al rientro dopo aver trascorso il primo quadrimestre / trimestre all'estero: entro il mese di aprile lo studente sosterrà un congruo numero di prove volte ad accertare l'acquisizione dei nuclei fondamentali del primo periodo, in particolare sulle discipline di indirizzo non svolte all'estero. Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre / pentamestre.

Dopo un anno trascorso all'estero: in concomitanza con gli esami di recupero di settembre (tassativo per chi non intenda proseguire gli studi in Italia o nel nostro Istituto e avesse necessità di ottenere il riconoscimento del quarto anno di Liceo) o entro la fine del primo quadrimestre / trimestre, lo studente sosterrà un congruo numero di prove volte ad accertare l'acquisizione dei contenuti e delle competenze essenziali, in particolare sulle discipline non svolte all'estero. Nel caso il soggiorno all'estero si sia prolungato oltre la data inizialmente prevista, il piano personalizzato dovrà essere tempestivamente ridefinito dal Consiglio di Classe.

ATTESTAZIONE QUANTITATIVA DELLA MOBILITA' AI FINI DEI PCTO E DELL'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda il riconoscimento delle ore di PCTO, con riferimento alla nota del MIUR 3355 del 28 marzo 2017, punto 7, lo studente preparerà una relazione scritta sull'esperienza vissuta all'estero focalizzandosi, in particolare, sulle competenze chiave maggiormente sviluppate. Il consiglio di classe, acquisita ed esaminata tale relazione, potrà riconoscere fino a due ore di PCTO per ogni settimana di permanenza all'estero. Eventuali ore di formazione precedenti la partenza potranno essere riconosciute ai fini del computo delle ore di PCTO, a discrezione del Consiglio di Classe, solo se certificate dall'associazione organizzatrice.

Per quanto riguarda la quantificazione delle ore da integrare nel modulo annuale di 30 ore per l'orientamento, il consiglio di classe verifica che dalla documentazione esaminata si evidenzia lo sviluppo di una o più delle otto competenze chiave europee di cittadinanza.

A seguito di tale verifica il consiglio di classe riconosce allo studente le seguenti ore ai fini dell'orientamento (DM n. 63 del 5 aprile 2023):

- per un periodo di mobilità pari a un trimestre: 10 ore
- per un periodo di mobilità compreso tra un trimestre e un semestre: 20 ore
- per un periodo di mobilità compreso tra un semestre e un anno: 30 ore.

SCRUTINIO

Per gli studenti che hanno trascorso un intero anno all'estero o, in casi eccezionali, il secondo periodo all'estero i docenti scrutineranno lo studente al termine del primo quadrimestre / trimestre dell'anno successivo, assegnando un voto per ciascuna disciplina e verbalizzando sul registro dei verbali. Per il calcolo del credito scolastico saranno considerati i seguenti parametri:

- a) media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento, convertite in decimi e dei voti assegnati a seguito delle prove di accertamento;
- b) frequenza di corsi che siano ritenuti di particolare rilievo culturale e formativo;
- c) certificazioni e diplomi conseguiti durante il soggiorno all'estero. Per quanto concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito valgono i criteri generali stabiliti nel PTOF.